



“G.A.L. ERICYNA TELLUS”
Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Erice (TP), Piazza Umberto I°,
Sede operativa: 91019 Valderice (TP), C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo
Tel./fax: 0923/501101

PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000/2006
P.R.L. SICILIA
P.S.L. “ERICYNA TELLUS”

BANDO PUBBLICO

SEZIONE I
“STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO
E PILOTA”

MISURA 1.2 “Aumento della competitività ambientale/culturale”.

AZIONE 1.2.6 “Fruizione innovativa dei fabbricati rurali”. Ricettività turistico rurale.

Riferimenti Legislativi

Reg. (CE) n. 448/04; Reg (CE) n. 1260/99; Reg. (CE) n. 69/2001; Reg. (CE) n. 1159/00.

1. Obiettivi ed indirizzi generali

Coerentemente con la filosofia ispiratrice del PSL, l’azione ha come obiettivo quello di valorizzare le risorse culturali ed ambientali quali quelle dell’architettura rurale al fine di renderle non solo meglio fruibili ma capaci anche di generare redditualità.

L'azione ha come obiettivi specifici quelli di:

- valorizzazione del paesaggio agricolo e rurale;
- consolidare le strutture architettoniche rurali dal punto di vista statico;
- migliorare le caratteristiche architettoniche e strutturali delle aziende;
- permettere il miglioramento dello stile di accoglienza e delle attività aziendali;
- potenziare l'offerta di attività turistica delle imprese agricole del territorio.

Il progetto realizza il recupero dei fabbricati rurali finalizzato al turismo innovativo diversificato in molteplici forme e azioni:

- attività culturali e formative per un turista moderno (folklore, tradizione e storia);
- enogastronomia;
- attività sportive;
- relax;
- benessere naturale;
- valorizzazione delle diversità agricole e biotopiche presenti;
- attività sociali (per esempio zooterapia, e non dimentichiamo che spesso ai bambini moderni sfugge la realtà nelle sue forme naturali confusi da una visione virtuale del mondo).

Il turismo in questo modo assume i connotati di un processo di evoluzione dei valori della campagna che possono essere goduti da tutti. Importante è che le azioni previste dal progetto vengono chiaramente acquisite dagli imprenditori che entreranno nell'ottica di realizzare interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni del turismo rurale.

L'intervento non solo valorizza l'ambiente rurale sotto il profilo estetico e culturale, ma soprattutto crea nuovi risvolti economici ed occupazionali soprattutto per i giovani e le donne che vogliono intraprendere o già intraprendono attività nel settore.

Il contenuto tecnico progettuale si sviluppa con il miglioramento delle condizioni fisiche e strutturali di consolidamento del patrimonio ambientale e culturale, nonché la realizzazione di interventi sugli immobili presenti nella zona e immersi nel paesaggio che integrano le risorse naturali, storiche e culturali del mondo agricolo con i servizi offerti dalle aziende.

Gli interventi dovranno essere direttamente collegati alla progettualità di turismo sostenibile elaborata nell'ambito dell'azione 1.2.1. Tali interventi costituiranno infatti strutture di riferimento dei percorsi e dei programmi ivi progettati.

Con la concreta realizzazione dell'azione, si raggiungerà l'obiettivo di un incrementare in maniera significativa la complessiva competitività ambientale e culturale ma soprattutto, verrà raggiunto importanti risultati in termini di sviluppo del territorio a partire dalla valorizzazione delle sue risorse culturali e ambientali, creando economia, sviluppo e significative ricadute occupazionali sul territorio rivolti fondamentalmente a donne e giovani.

2. Dotazione finanziaria

Le risorse messe a bando sono pari ad euro 747.579,00 di cui euro 291.579,00 di contributo pubblico a carico del programma, un terzo della dotazione finanziaria è riservato ad imprese a prevalente partecipazione femminile o giovanile.

<i>Interventi</i>	<i>Spese ammissibili</i>	<i>Tasso di aiuto pubblico</i>	<i>Cod. UE</i>
Fruizione innovativa dei fabbricati rurali	Spese per interventi di recupero e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze, per interventi di sistemazione ambientale, spese per investimenti in attività di servizio al turista.	39,00%	171
Pubblico	291.579,00		
Feoga	261.652,65		
Stato	20.948,45		
Regione	8.977,90		
Privato	456.000,00		
TOTALI	747.579,00		

La spesa massima ammissibile è pari ad euro 250.000,00. I tasso di aiuto pubblico previsto è il 39%. Gli aiuti saranno concessi in base alla regola del “de minimis” di cui al regolamento comunitario n. 69/2001 relativo all’ applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE.

3. Beneficiari

I beneficiari dell’azione sono:

Le imprese agricole e PMI comprese quelle artigiane che risultano proprietari dei beni da recuperare o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni.

Le caratteristiche del beneficiario devono specificatamente risultare dalle norme statutarie nonché da idonee autocertificazioni, come previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione richiesta in sede di istruttoria.

4. Localizzazione degli interventi

Intero comprensorio del PSL Ericyna Tellus e comprendente i seguenti Comuni: Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo.

5. Tipologie di interventi ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili a finanziamento gli interventi relativi a :

interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze comprese le spese di progettazione, spese per investimenti in attività di servizio al turista (realizzazione di centri di prima accoglienza turistica, centri culturali, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali, benessere naturale e relax.

6. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili sono riconducibili a:

- gli interventi materiali di recupero, restauro di edifici, restauro e riqualificazione di manufatti compreso spese di progettazione connessi agli obiettivi dell'azione.
- interventi finalizzati alla creazione di centri di prima accoglienza turistica, centri culturali, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali, benessere naturale e relax.
- IVA che può costituire una spesa ammissibile solo se il beneficiario ne dimostra la totale irreuperabilità ai sensi del Reg. 448/04.

Per gli investimenti materiali, i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari regionali vigenti (agricoltura e lavori pubblici). Per voci di spesa riguardanti l'acquisto di beni o gruppi di articoli, non compresi negli stessi o in casi debitamente motivati, la quantificazione dei costi, dovrà essere documentata attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi di ditte diverse da porre a confronto. Nel caso specifico di investimenti strutturali aziendali per i quali i destinatari siano imprese agricole, il preventivo di spesa prescelto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 83/80, dovrà essere vidimato dalla CCIAA territorialmente competente. In alternativa alla vidimazione potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di auto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al DPR 445/2000, la conformità dei prezzi, al listino depositato presso la CCIAA territorialmente competente.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati alla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio inquadrabili nelle finalità del bando e negli ambiti di ammissibilità sopra indicati.

Sono ammissibili le spese sostenute dal richiedente a partire dalla data di presentazione dell'istanza. Le spese sostenute precedentemente a tale data non sono ritenute ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie di intervento sopra citate, fermo restando il rispetto delle norme contenute nel Regolamento 448/04 recante disposizioni di attuazione del Regolamento CE 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e come meglio specificate al punto 4.5 "categorie di spese ammissibili" del Complemento di Programmazione PRL+ 2000/2006 aggiornato ad aprile 2006.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- regolamento CE 1260/99 ed il regolamento 1685/2000 della CE del 28 luglio 2000 recanti disposizioni generali sui fondi strutturali;
- regolamento CE n. 1257/99 del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);
- regolamento CE 448/2004 del 10 marzo 2004 che modifica il reg. CE 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese cofinanziate dai fondi strutturali;
- disposizione comunitaria 2000/C28/02 "orientamento per gli aiuti di stato nel settore agricolo";
- comunicazione della Commissione (2000/C139/05) "recante orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale"
- linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del programma regionale leader + Sicilia 2000/2006 pubblicate sulla GURS n. 6 del 11/02/2005 e s.m. e i.;
- complemento di programmazione Leader + Regione Sicilia 2000/2006;
- regolamento CE 1159/00 (GUCE n. L130/30 del 31/05/2000).

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di materiale usato.

7. Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità delle domande al contributo inoltrate entro il termine stabilito dal presente bando sarà determinata dal possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria di beneficiari ammessi;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile;
- coerenza con gli obiettivi della misura 1.2 del PSL;
- completezza della documentazione presentata.

N.B. In caso di interventi materiali di recupero, restauro di fabbricati, il livello progettuale minimo ammissibile è costituito dal **progetto esecutivo** di cui all'art. 16, comma 55 della legge 11 febbraio 1994, N. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni e del DPR 21.12.1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109".

Il possesso dei requisiti minimi è obbligatorio e indispensabile all'atto della domanda. Il contrasto o la non conformità del progetto con detti requisiti comporta l'immediata esclusione della domanda ai fini dell'ammissione al finanziamento.

8. Criteri di Valutazione

La selezione dei progetti sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà attribuito sulla base degli elementi e dei relativi valori di seguito indicati:

Tempi di esecuzione dell'iniziativa (Max 30 punti)	
Saranno presi in considerazione i tempi previsti per la conclusione degli interventi ed il punteggio maggiore sarà assegnato ai progetti che prevedono l'esecuzione in tempi inferiori.	Max Punti 30
Caratteristiche del Progetto di Investimenti (Max 40 punti)	
Valutazione tecnico-economica del Piano di Investimenti	Max Punti 40
Caratteristiche del richiedente (Max 20 punti)	
Imprese gestite da un giovane imprenditore (< 40 anni)	Punti 10
Imprese gestite da una donna imprenditrice	Punti 10
Impatto ambientale e turistico dell'iniziativa proposta (Max 10 punti)	
Sarà presa in considerazione l'ubicazione dell'impresa rispetto alle principali emergenze ambientali e turistiche dell'area.	Max Punti 10

9. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate dai soggetti beneficiari utilizzando il modulo di domanda Allegato 1 del presente bando, corredate dalla documentazione prevista all'articolo 9 entro la data del --/_--/-- e comunque entro e non oltre il 30mo giorno a decorrere al giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito www.carrefoursicilia.it, www.ericynatellus.it, presso gli albi pretori dei comuni dell'area PSL, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno le generalità del mittente e l'oggetto del bando a cui si fa riferimento, nonché la dicitura "NON APRIRE"

All'interno del plico saranno presenti due BUSTE entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella BUSTA A denominata "DOCUMENTAZIONE" sarà presente tutta la documentazione richiesta dal bando di gara, ivi compresa la domanda di cui all'Allegato 1.

Nella BUSTA B denominata "FASCICOLO DI CANDIDATURA" sarà contenuto esclusivamente l'Allegato 2 debitamente compilato ed il cronoprogramma dell'iniziativa di cui al successivo punto 9.

Le domande e le dichiarazioni previste dal bando devono essere presentate in originali, sottoscritte per esteso dal legale rappresentante ed indirizzate al GAL Ericyna Tellus Soc. Cons. a r.l. - C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo, 91019 Valderice (TP), con allegate copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

Le domande possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Non farà fede il timbro postale ma la data di ricezione.

Le domande pervenute oltre il termine indicato al presente articolo non saranno ritenute ammissibili.

10. Documentazione

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, sulla base dello schema allegato al presente bando, e andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Per le cooperative, consorzi, PMI e società, le istanze devono essere approvate dagli organi all'uopo delegati dallo statuto, allegando copia della relativa autorizzazione al legale rappresentante.

Alla domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione in originale o in copia autenticata (il GAL a seconda della tipologia del bando di gara, indicherà i documenti da allegare a pena di esclusione):

- a) elenco degli atti allegati alla domanda.
- b) Statuto ed atto costitutivo vigenti, approvati e registrati (in caso di società).
- c) Titolo di possesso dell'azienda o dell'immobile oggetto dell'intervento.
- d) Certificati o visure catastali dell'azienda o dell'immobile oggetto dell'investimento.
- e) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle imprese, secondo la normativa vigente e recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/98, di data non anteriore a tre mesi, recante la dicitura che la società non si trovi in stato di fallimento, o di liquidazione, o di concordato preventivo.
Per i giovani agricoltori o giovani imprenditori non ancora insediati tale certificato potrà essere prodotto successivamente, e comunque prima della concessione dell'aiuto.
- f) Bilanci relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione dell'istanza; per le imprese che non siano tenute alla redazione dei bilanci, andranno prodotte le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo biennio. Per gli Enti che non siano tenuti alla redazione di bilanci, andrà allegato il rendiconto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria approvato dall'Assemblea dei soci per gli ultimi due anni.

- g) Progetto dell'intervento, predisposto e sottoscritto da un tecnico professionista abilitato, in qualità di responsabile del progetto, concernente la tipologia dell'intervento previsto, articolato nei seguenti aspetti: relazione tecnico – analitica riguardante gli interventi previsti, con particolare riguardo ad obiettivi, azioni, risorse necessarie, cronogramma, articolazione dei costi, analisi economico - occupazionale della situazione ex ante ed ex post. In particolare andrà prodotta tutta la documentazione idonea a consentire l'assegnazione dei punteggi relativi a priorità, aspetti tecnici, economici, occupazionali, etc., sulla base delle griglie e dei criteri di valutazione che ciascun GAL dovrà dettagliatamente descrivere nei bandi di gara, indicando i relativi punteggi minimi e massimi attribuibili a ciascun criterio obiettivo previsto. Andrà altresì approfondito il contesto economico, socio – culturale ed antropologico in cui si inquadra l'iniziativa, indicando punti di forza e di debolezza, fattori critici e di successo dell'iniziativa.
- h) Planimetria generale a firma del tecnico progettista, relativa alle superfici e agli immobili oggetto dell'intervento con indicazione della ubicazione di eventuali strutture ed opere oggetto di realizzazione con relativi elaborati grafici (piante, prospetti sezioni, etc.).
- i) Computo metrico estimativo elaborato e firmato dal Tecnico progettista; nel computo metrico andranno altresì inseriti gli oneri riguardanti le spese di collaudo finale.
- l) Corografia in scala 1 : 25.000 riportante la delimitazione dell'azienda o dell'immobile.
- m) Preventivi di spesa vidimati dalla competente Camera di Commercio, per le voci non comprese nel Prezziario vigente dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste e nel Prezziario regionale Lavori pubblici. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma al D.P.R. n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di Commercio territorialmente competente.
- n) Certificato di destinazione urbanistica riguardante le superfici o l'immobile oggetto di investimento.
- o) Copia della domanda di richiesta al Comune della concessione edilizia e/o autorizzazione per l'effettuazione delle opere o, per i casi previsti dalla vigente normativa, copia della comunicazione al Sindaco. Domanda o comunicazione dovranno riportare, in ogni caso, gli estremi dell'avvenuta presentazione al Comune.

La suddetta documentazione potrà essere sostituita, nei limiti previsti dal D.P.R. n.445/2000, attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del suddetto Decreto, contenente tutti gli elementi della documentazione stessa. Potranno altresì essere prodotti tutti gli eventuali dati e documenti informatici resi dalle pubbliche amministrazioni, previa autenticazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Ulteriore documentazione da allegare alla domanda:

- documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità di cui al punto 7;
- copia del progetto esecutivo (art. 16.comma 5 L. 109/94), redatto e sottoscritto da professionista abilitato, con specifica di allegato alla deliberazione di approvazione indicante l'anagrafica di riferimento al piano della sicurezza e al responsabile della sicurezza; il progetto dovrà comprendere l'ubicazione del fabbricato oggetto dell'intervento su cartografia in scala 1:10.000, le relative visure e le mappe catastali aggiornate rilasciate dal competente Ufficio del Territorio, i disegni generali descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare, la stima dei lavori da eseguire, delle quantità e dettagliato preventivo di

spesa redatto dal progettista o dalla ditta esecutrice dei servizi e/o forniture distinto per categorie di opere e con indicazione dei prezzi unitari;

- preventivi di spesa, uno per ogni articolo o gruppi di articoli, vidimati dalla competente camera di commercio, per le voci non comprese nel prezzo vigente. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di commercio. Potranno essere ritenuti ammissibili e quindi valutabili anche preventivi presentati con la prova della ricerca di mercato, attraverso la presentazione di listini o cataloghi ufficiali resi pubblici in vario modo, anche tramite internet, direttamente dalle industrie produttrici o da almeno tre aziende distributrici.
- In caso di interventi materiali, copia della domanda di richiesta al comune della concessione edilizia e/o autorizzazione. Le autorizzazioni e/o concessioni, N.O., pareri, ove pertinenti rilasciati secondo la normativa vigente dovranno essere presentati entro 15 giorni dalla firma del contratto/convenzione.
- Titolo di possesso del bene. Dovrà essere prodotto titolo di proprietà del bene o contratto di affitto o di comodato registrati nei modi di legge. Nei casi di affitto e/o comodato, la data di scadenza dei relativi contratti non deve essere anteriore a quella del vincolo di destinazione degli immobili e delle attrezzature oggetto del contributo. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 del codice civile, per la durata del vincolo predetto. Si precisa altresì, che nei casi di affitto o comodato, qualora non previsto dal contratto stesso, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, del proprietario che autorizza la realizzazione dell'investimento proposto.
- cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa;
- scheda di ricognizione degli atti amministrativi;
- scheda del quadro economico degli interventi previsti nel progetto;

Tutti i succitati documenti devono essere presentati in copia conforme all'originale.

La documentazione su elencata va presentata in unica copia, debitamente controfirmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente agli schemi allegati che costituiscono parte integrante del presente bando e che sono disponibili presso la sede del GAL Ericyna Tellus.

Il GAL, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere documentazione integrativa in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative previste anche dalle Leggi specifiche di riferimento.

Specifiche per il de minimis

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del richiedente, "ai fini del rispetto del limite fissato per gli aiuti di importanza minore, "aiuti de minimis" (regolamento CE 69/2001), secondo la quale l'importo massimo di tali aiuti è fissato in 200.000 euro su un periodo di tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda, con la quale dichiara di:

- a) aver percepito nel corso dei tre anni antecedenti alla presentazione della presente domanda i seguenti aiuti accordati quali aiuto de minimis da qualunque ente pubblico a qualsiasi titolo;
- b) non aver percepito alcun aiuto de minimis nel corso dei tre anni antecedenti alla data di presentazione della presente domanda.

Nel caso siano stati percepiti contributi l'importo massimo di cofinanziamento deve essere ridotto proporzionalmente.

11. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

All'istanza di ammissione ai benefici previsti, andrà altresì allegata una autocertificazione (allegato 4) resa dal legale rappresentante, ai sensi della L.15/68 e del successivo D.P.R. n. 445/2000, riguardo i seguenti aspetti:

- di non avere ricevuto altro contributo comunitario, nazionale, regionale per la medesima iniziativa e di non avere presentato alcuna altra istanza contributiva per lo stesso intervento;
- di avere beneficiato o meno nel corso del precedente triennio, per piccoli investimenti di importo non superiore a 200.000 Euro nell'intero triennio (a partire dall'anno solare in cui viene effettuata la prima erogazione), di aiuti a finalità regionale concessi dalla pubblica amministrazione. (*de minimis*); in ogni caso, ai sensi dell'art 15 della legge regionale 32/2000, per un medesimo investimento iniziale uno stesso beneficiario non può ottenere aiuti che, cumulati tra loro, superino il suddetto massimale. In caso positivo, la ditta beneficiaria dovrà dichiarare al GAL la tipologia dell'investimento già effettuato, l'entità del contributivo e la data di erogazione dello stesso;
- titolarità o meno al recupero dell'IVA ai sensi della vigente normativa in materia;
- impegno a garantire la copertura della quota di cofinanziamento privato, a carico del soggetto attuatore, con riferimento a quanto previsto nel bando di gara, con mezzi finanziari propri.
- impegno ad utilizzare i contributi concessi esclusivamente per le attività previste nel bando di gara, nel progetto approvato dal GAL e nel decreto di convenzione/concessione tra GAL e beneficiario;
- impegno ad utilizzare le risorse contributive assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dalla data di avvenuto accredito della somma tramite bonifico da parte del GAL;
- impegno ad ottemperare agli obblighi afferenti le verifiche periodiche sul livello di attuazione degli investimenti, che verranno effettuati sia dal GAL che dalla Amministrazione regionale, ai sensi della vigente normativa in materia e di quanto previsto nel PLR, nel Complemento di Programmazione Leader + , nelle procedure di attuazione e nelle piste di controllo emanate dall'Assessorato regionale Agricoltura e foreste;
- impegno ad assolvere ai vari adempimenti connessi al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, attraverso la fornitura dei dati richiesti e la compilazione di apposite schede su richiesta del GAL, dell'Amministrazione regionale, e di eventuali società di consulenza esterne preposte al servizio di monitoraggio e valutazione;
- in caso di ammissione ai benefici, impegno a firmare apposito contratto/convenzione con il GAL nel cui contesto vengono regolamentati i rapporti tra le parti, con particolare riferimento alla data di avvio e di completamento dei lavori, alle modalità di erogazione del contributo, agli aspetti tecnici di attuazione dei progetti, alle modalità di richiesta di eventuali proroghe o varianti, all'accertamento di regolare esecuzione , all'erogazione delle anticipazioni e del saldo finale del contributo, previa produzione dei giustificativi di spesa (fattura quietanzata, mandati, etc.) ed impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 18 della legge regionale n.25/94, a partire dalla data di erogazione del saldo finale, pari ad anni 10 per gli investimenti fissi e a anni 5 per gli investimenti mobili.

- impegno a rendere visibile e promuovere l'investimento attuato, tramite l'apposizione di cartelli o altre modalità, facendo in ogni caso riferimento alla avvenuta realizzazione dell'intervento attraverso il ricorso ai fondi comunitari e nazionali recati dal Leader +;
- impegno da parte del beneficiario, in caso di ricorso a prestazioni lavorative occasionali, a lavoro eseguito in economia o attraverso operai o impiegati aziendali, al rispetto della vigente normativa riguardo l'assoggettamento ai vari adempimenti fiscali ed al versamento degli oneri contributivi e assicurativi contro gli infortuni sul lavoro;
- impegno alla tenuta della contabilità ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;
- impegno ad archiviare e tenere a disposizione, in un luogo comunicato al GAL, a livello globale ed unitario, ai fini di eventuali successivi controlli, tutta la documentazione relativa all'investimento e in particolare gli atti e documenti giustificativi di spesa, nonché mandati e movimenti bancari relativi agli investimenti eseguiti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo finale. Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione giuridica e soggettiva riguardo la titolarità del soggetto beneficiario a favore del quale sono stati assunti gli atti giuridicamente vincolanti, tranne che per cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
- di essere a conoscenza che i contenuti e la piena titolarità dei diritti del progetto oggetto di realizzazione, sono attribuiti al GAL di pertinenza;
- di essere a conoscenza che qualora la realizzazione dell'intervento risulti difforme o inadeguata rispetto al dato previsionale ammesso ai benefici, il contributo verrà ridotto proporzionalmente; la suddetta riduzione avrà luogo anche attraverso una rideterminazione della aliquota contributiva nel caso in cui la quota di finanziamento a carico del privato, risultasse a consuntivo, di importo minore rispetto al dato previsionale;
- impegno ad accendere a favore del GAL, in caso di ammissione dell'istanza prodotta, polizza fideiussoria o assicurazione bancaria per l'importo che verrà richiesto dal GAL, pari al 100 % del contributo totale da erogare;
- impegno a portare a compimento il progetto approvato dal GAL ed ammesso a contributo, atteso che solo per casi motivati ed eccezionali sono ammissibili eventuali rinunce le cui cause andranno in ogni caso documentate.
- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del GAL , ai sensi degli artt. 10 e 27 della L. 675/96.

Al fine di consentire al GAL l'eventuale scorrimento della graduatoria con erogazione del contributo ad eventuali progetti di imprese utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per carenza fondi, le eventuali rinunce dovranno essere comunicate entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto/convenzione. In caso contrario il GAL potrà riservarsi di attivare eventuali azioni sanzionatorie previste nel contratto/convenzione.

In caso di realizzazione difforme, di mancata realizzazione degli interventi o di parziale realizzazione degli stessi senza comprovati motivi di forza maggiore, il GAL provvederà al recupero di eventuali anticipazioni contributive già erogate, incrementate degli interessi legali calcolati a partire dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte del GAL.

12. Procedura di istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande presentate, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, verrà effettuata da una commissione di valutazione.

L'apertura del plico e l'esame della documentazione di cui alla BUSTA A avverrà, compatibilmente con il numero di istanze pervenute, entro 5 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande prevede l'analisi di ammissibilità formale in base ai seguenti criteri di valutazione:

- presentazione della domanda entro i termini stabiliti dal presente invito;
- legittimazione dei requisiti dei candidati, sulla base di quanto stabilito dall'art. 7;
- presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal bando a pena di inammissibilità;
- pertinenza del progetto proposto ai contenuti e alle finalità dell'azione;
- cronoprogramma compatibile con i termini di realizzazione dei progetti indicati nel presente invito.

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione del progetto dalla successiva fase di valutazione.

Successivamente, per le sole domande di partecipazione considerate complete ed ammissibili, la commissione procederà con la valutazione tecnica-economica della documentazione presentata e attribuirà i punteggi nel rispetto dei criteri di selezione individuati al punto 8 e la spesa ammessa.

Per completare l'esame dei progetti il GAL potrà chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa e che il beneficiario è tenuto ad inviare entro i termini stabiliti nella notifica, pena la decadenza della domanda.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione del GAL approverà con propria deliberazione la graduatoria degli interventi ammessi, l'importo della spesa ammissibile, nonché l'ammontare massimo del contributo concedibile, impegnando le risorse per i progetti ammessi.

Tale graduatoria sarà articolata distinguendo le:

- istanze ammesse e finanziate;
- istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi (ed eventualmente finanziabili in seguito alla rinuncia di progetti ammessi al finanziamento o in seguito all'aumento dei fondi messi a bando);
- istanze non ammissibili, con motivazione della non ammissibilità.

Le richieste inserite nella graduatoria di merito verranno evase nell'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili; nel caso di economie derivanti da rinunce e/o revoche e/o riduzione del costo dell'intervento da parte del GAL, potranno subentrare le iniziative secondo l'ordine della graduatoria approvata.

L'istruttoria verrà conclusa, compatibilmente con il numero delle istanze presentate, entro 15 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

Entro 15 giorni la delibera di approvazione verrà inoltrata a tutti i comuni dell'area PSL per la pubblicazione presso gli albi pretori. Entro lo stesso termine provvederà a comunicare le risultanze

dell'istruttoria a tutte le aziende interessate tramite raccomandata con A/R in cui si indichi il punteggio riportato, la finanziabilità del progetto e l'importo oggetto del contributo.

Il richiedente entro 10 giorni continuativi dalla data di pubblicazione delle graduatorie, ha facoltà ai sensi della L. 241/90 di presentare al GAL eventuali osservazioni.

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste.

Se le osservazioni vengono presentate nei termini indicati, il GAL è tenuto a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere al richiedente, il proprio parere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della memoria.

La graduatoria sarà pubblicata presso:

- nel sito www.carrefoursicilia.it;
- mediante affissione all'Albo Pretorio degli Enti Locali del comprensorio del GAL che avranno dato il proprio assenso alla pubblicazione,
- nel sito web del GAL www.ericynatellus.it

13. Procedura per l'accettazione del contributo

Il beneficiario dovrà produrre entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della concessione del contributo, la conferma dell'accettazione dei termini della decisione sull'entità del contributo e sulle eventuali prescrizioni fornite, secondo il Modello inviato dal GAL.

Qualora la conferma dell'accettazione non avvenga entro tale termine, il contributo verrà concesso dal GAL al successivo avente diritto secondo l'ordine di graduatoria.

Eventuali contestazioni sul contenuto della notifica dovranno pervenire al GAL entro i termini dell'accettazione.

14. Tempi massimi di attuazione dei progetti

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

La rendicontazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento sulla base del Modello predisposto dal GAL.

15. Modalità d'aiuto

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari al 39% del costo totale eleggibile, che per progetto non può superare € 250.000,00.

16. Liquidazione degli anticipi del contributo

La liquidazione degli anticipi avverrà mediante acconti fino ad un massimo del 50% del contributo concesso e in relazione alla disponibilità di fondi da parte del GAL e all'ordine cronologico di arrivo al GAL della richiesta di anticipo da parte dei beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore del GAL di importo pari all'anticipazione richiesta, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

La fideiussione deve avere validità per l'intera durata dell'intervento, sarà svincolata solo a chiusura del procedimento amministrativo e avrà efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione da parte del GAL. I destinatari possono richiedere in alternativa alla prevista anticipazione, il rimborso delle spese effettuate, previa presentazione dei documenti giustificativi di spesa, in analogia a quanto previsto dalla nota dell'Autorità di gestione n. 99065 del 26/10/2005 "snellimento procedurale linee guida per l'attuazione dei piani di sviluppo locale."

Documentazione necessaria per l'erogazione degli anticipi

Gli anticipi sono subordinati alla presentazione al GAL da parte del beneficiario della domanda di anticipo (redatta secondo il Modello predisposto dal GAL) tramite e nei termini degli stati di avanzamento e della seguente documentazione:

- Dichiarazione/autocertificazione di inizio lavori;
- Contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa: il beneficiario dovrà produrre contratto di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa per un importo pari ai singoli anticipi concedibili o per somma di essi.;
- Delega irrevocabile di pagamento (per gli Enti pubblici, in alternativa al contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa).

17. Liquidazione del saldo

I beneficiari devono fare richiesta di liquidazione del contributo al GAL entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento allegando la seguente documentazione: copia della contabilità finale dei lavori, fatture in originali quietanziate, dichiarazione resa dal direttore dei lavori ai sensi della legge n.13/86 art.49 comma 12, dichiarazione/impegno da parte del beneficiario a non distogliere dalla loro destinazione d'uso gli immobili per un periodo di almeno 10 anni e le attrezzature per almeno 5 anni dalla data di accertamento finale ai sensi della legge regionale n.25/94, ogni altro previsto nell'atto di concessione.

L'autorizzazione alla liquidazione del contributo, sarà concessa dopo il sopralluogo finale effettuato dal personale del GAL, e verrà rilasciata sulla base della spesa risultante dalle fatture quietanzate intestate al beneficiario (con timbro della ditta fornitrice firma del suo legale rappresentante o del suo delegato), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (copia di bonifici bancari o di assegni non trasferibili copia estratto conto) e dalla dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione finale, le spese sostenute dovessero risultare inferiori all'investimento ammesso si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a cofinanziamento.

Il personale del GAL incaricato del sopralluogo acquisisce copia delle fatture e degli altri documenti comprovanti le spese regolarmente sostenute e appone sugli originali il timbro di annullamento.

La liquidazione del saldo è subordinata all'esito positivo:

- del collaudo tecnico finale;
- della verifica contabile.

La liquidazione del saldo avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla data della verifica tecnico-contabile-amministrativa di cui sopra.

La liquidazione di qualsiasi somma in acconto o a saldo è subordinata alla disponibilità di fondi da parte del GAL, in relazione ai trasferimenti erogati dalla Regione Sicilia.

Entro 45 giorni dalla data dell'accertamento finale il GAL eroga il contributo e rilascia l'autorizzazione allo svincolo della garanzia fidejussoria.

18. Varianti

E' consentita una sola variante nel corso della realizzazione del progetto.

Il beneficiario del contributo è tenuto, nel caso di variazioni in fase di esecuzione del progetto approvato, a richiederne la preventiva approvazione al GAL, che dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di variante deve essere presentata per iscritto al GAL ed accompagnata da una relazione tecnica ed economica che giustifichi i motivi di tale scelta.

Le varianti ai progetti non potranno in nessun caso modificare:

- gli obiettivi del progetto;
- il contributo Leader+ concedibile in aumento.

L'approvazione da parte del GAL della variante al progetto può essere concessa, solo se la variazione consente una più idonea soluzione tecnica ed economica del progetto.

La variante deve essere esaminata dal GAL .

L'esame potrà ridurre il contributo concesso qualora la realizzazione del progetto risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quello approvato. Successivamente l'esito di tale decisione viene comunicato dal GAL al beneficiario. Nelle more della decisione rimane valido unicamente il progetto approvato e notificato.

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

L'approvazione di eventuali varianti non determina in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata.

Se dovesse risultare, invece, inferiore a quella inizialmente prevista, il GAL procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo stesso.

19. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- assicurare che le attività previste dal progetto inizino e si concludano entro i termini stabiliti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di ammissione presentata;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'attività, sull'andamento delle operazioni, sui ritardi e/o anticipazioni e sul raggiungimento degli obiettivi;
- comunicare i dati per le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dal GAL;
- conservare per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo la documentazione originale di spesa;

- comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta successivamente alla presentazione della presente domanda comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati;
- impegnarsi a realizzare gli interventi proposti entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento;
- a stipulare apposita convenzione decennale con il GAL che preveda l'utilizzo della struttura medesima per lo svolgimento di attività statutarie del GAL stesso.
- a tenere nel corso dell'esecuzione del progetto una distinta contabilità in modo da rendere esplicita l'attribuzione delle spese sostenute nell'attuazione del progetto. Nel documento di spesa dovrà essere indicata la data e il numero della sua registrazione nei registri contabili del beneficiario previsti per legge; per i soggetti pubblici è necessaria l'indicazione del numero e della data di protocollo.

20. Revoca

Il contributo verrà revocato qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli espressi nel presente bando, ovvero qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo potrà essere revocato, inoltre, qualora in sede di verifica da parte dei competenti rappresentanti del GAL o dell'amministrazione regionale, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

21. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al GAL mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma ricevuta aumentata degli interessi legali (calcolati a decorrere dalla data di liquidazione alla data di restituzione), entro 15 giorni dalla data di ricevimento di richiesta notificata dal GAL, trascorsi i quali il GAL si rivarrà sul fidejussore.

22. Controlli

Fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria relativamente al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, il personale del GAL e della Regione Sicilia preposti potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi ed il rispetto di quanto disposto dal presente bando.

23. Informativa ai sensi della Legge n. 196/2003

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Rappresentante Legale del GAL.

24. Pubblicazione e informazione

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web www.carrefoursicilia.it e del GAL all'indirizzo www.ericynatellus.it e presso i comuni dell'area PSL e la sede operativa del GAL Ericyna Tellus - C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo, 91019 Valderice (TP), Tel./fax: 0923/501101.

Il responsabile del procedimento è il responsabile di piano del PSL "Ericyna Tellus" dr. Salvatore Montemario. L'indirizzo della sede operativa del GAL è: C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo - 91019 Valderice (TP), tel./fax 0923/501101.

Il Piano di Sviluppo Locale in cui è prevista l'Azione della quale il presente bando costituisce attuazione, è disponibile sul sito del GAL o presso la sede stessa del GAL.

25. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

Il soggetto beneficiario deve evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Sicilia, in applicazione di quanto disposto dal Regolamento (CE) 1159/2000.

26. Disposizioni finali

Il GAL Ericyna Tellus si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali vigenti.

Valderice, --/---/---

Il Presidente del Cda